

FAQ

Posso presentare richiesta di rimborso per più di una categoria prevista dal Regolamento?

Sì, come previsto dall'art. 5 del bando "Ogni dipendente può presentare istanza di provvidenza per ognuna delle categorie previste nel Regolamento, ma non può usufruire di più di una provvidenza per ogni anno. Nel caso in cui il dipendente risulti utilmente inserito in più di una graduatoria, d'ufficio si provvederà automaticamente alla corresponsione in suo favore della provvidenza di maggiore importo. Si procederà, di conseguenza, all'espunzione del suo nominativo dalle altre graduatorie in cui risultasse utilmente inserito ed allo scorrimento ed alla concessione della provvidenza a coloro che risultano utilmente collocati".

Posso farmi rimborsare le spese sostenute sia per me stesso che per i figli a carico?

Sì, le spese sostenute da ogni componente il nucleo familiare anagrafico sono cumulabili.

Posso presentare istanza per le spese mediche sostenute dalla propria convivente?

Sì, nel bando facciamo riferimento alla famiglia anagrafica di cui all'4 del DPR 223/89 ("*1. Agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. 2. Una famiglia anagrafica può essere costituita da una sola persona.*"). Pertanto, se la convivente risulta nel tuo stato di famiglia anagrafico, puoi presentarne la richiesta, insieme alle spese da lei sostenute.

Nell'all.4, nella tabella relativa alla composizione del nucleo familiare devo indicare la situazione alla data odierna oppure quella presente al 2019?

Trattandosi di spese sostenute nell'anno 2019, sia il reddito annuo, che la composizione del nucleo familiare, devono riferirsi all'anno 2019.

Nell'all.4 dovrai pertanto indicare i componenti presenti nel nucleo nel 2019 e il reddito ad essi relativo.

Per reddito si intende quello derivante dal calcolo ISEE?

No, per reddito si intende quello del nucleo familiare, come dettagliatamente descritto anche nell'allegato 4 del bando ("Redditi assoggettabili ad Irpef, compresi quelli a tassazione separata, al lordo degli oneri deducibili e delle detrazioni d'imposta nonché i redditi esenti da imposta o assoggettati ad imposta sostitutiva, in quanto di importo superiore ed €. 1.032,91 annui (già lire 2.000.000) - percepiti dai componenti il proprio nucleo familiare").

Non facciamo pertanto alcun riferimento all'indicatore del reddito ISEE.

Una volta calcolato il reddito totale dei componenti il mio nucleo familiare nell'all.4, come faccio a sapere se posso presentare domanda?

Come previsto all'art. 2 del bando avrai diritto a partecipare se il reddito relativo all'anno 2019 del tuo nucleo familiare, di cui all'allegato 4 del bando è inferiore a €. 25.000,00 per nuclei familiari di n. 1 componente, più €. 10.000,00 per ogni ulteriore componente il nucleo.

Facciamo un esempio: se il tuo nucleo familiare fosse composto da 3 persone e il tuo reddito familiare annuo risultante dalla tabella presente nell'allegato 4 fosse pari a €. 40.100, potresti partecipare al bando perché inferiore a €.45.000 previsti per nuclei di 3 persone (25.000 del richiedente+10.000 secondo componente+10.000 terzo componente).

Sono entrata in servizio presso l'Università di Pisa nel corso del 2019. Ho diritto a presentare domanda? In tal caso, posso presentare le spese di tutto l'anno o solo quelle sostenute dopo la data di assunzione?

Il bando è rivolto al personale attualmente in servizio o in quiescenza, pertanto, puoi presentare domanda per le spese sostenute nell'intero anno 2019.

Leggendo il regolamento, mi è sembrato di capire al comma 2 dell'art. 3 che le spese per le quali posso presentare domanda vengono prese in considerazione soltanto se superiori a €. 1.000. È corretto?

Sì, ti confermo, che, come si evince dall'art. 3 comma 2 del Regolamento, "la spesa minima per la quale è consentito inoltrare la domanda per la provvidenza è fissata in €. 1.000,00".

Posso chiedere un contributo per le spese per medicinali?

Le spese per l'acquisto di farmaci per le quali puoi presentare domanda, sono quelle relative a specialità medicinali, farmaci e medicinali omeopatici.

La spesa dell'acquisto dei medicinali deve essere certificata da fattura o dal cosiddetto "scontrino parlante", in cui risulti specificato natura, qualità e quantità del prodotto e codice fiscale dell'acquirente.

Riguardo alla natura del prodotto, è sufficiente l'indicazione generica nello scontrino fiscale della parola "farmaco" o "medicinale". Queste diciture possono essere indicate anche attraverso sigle e terminologie chiaramente riferibili ai farmaci (per esempio, "OTC", "SOP", "Omeopatico") e abbreviazioni come "med" e "f.co".

Anche per i medicinali preparati in farmacia (preparazioni galeniche) è necessario che la spesa risulti certificata con documenti, scontrino fiscale parlante o fattura, contenenti l'indicazione della natura, qualità (in questo caso preparazione galenica), quantità e codice fiscale dei destinatari.

Non rientrano invece tra le spese valutabili quelle per l'acquisto di "parafarmaci" (per esempio, integratori alimentari, prodotti fitoterapici, colliri e pomate), anche se acquistati in farmacia o assunti a scopo terapeutico su prescrizione medica.

Posso presentare richiesta per spese relative all'acquisto di dispositivi medici, come ad esempio occhiali da vista?

Sì, le somme pagate per acquistare o affittare i dispositivi medici, possono essere valutate a condizione che, dalla certificazione fiscale (scontrino fiscale o fattura), risulti chiaramente la descrizione del prodotto acquistato e la persona che sostiene la spesa. In sostanza, non sono considerati validi gli scontrini e le fatture con la sola dicitura "dispositivo medico".

Posso far richiesta per le spese del doposcuola dei figli?

No, le spese del doposcuola dei figli non rientrano tra le categorie espressamente previste dal bando.

Posso presentare istanza nel caso in cui le ricevute relative alle spese odontoiatriche sostenute per mio figlio, sono state intestate a me?

Sì, le ricevute o fatture possono essere intestate indifferentemente ad un componente il nucleo familiare.

È possibile inviare la domanda dall'indirizzo PEC di un mio familiare, in quanto io ne sono sprovvista?

Certamente, puoi inviare una PEC da un indirizzo diverso dal tuo, specificando nell'oggetto della e-mail il tuo nominativo e il titolo del bando per il quale presenti istanza.